



**VERBALE DI CONFRONTO**

**TRA**

**L'ASSESSORE REGIONALE**

**ALLA SALUTE POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

**E**

**LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITA'**


**SULLE LINEE GENERALI DI INDIRIZZO RELATIVE**


**ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

**DI CUI ALLA DGR 2052/2024**

**ANNO 2025**



NURSIND  
P. Zan  


CISL FP  


FIMS  




## Premessa

Con DGR 30 dicembre 2024 n. 2052 avente ad oggetto "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2025. Approvazione definitiva" si è provveduto a finalizzare la somma di € 27.000.000 per le politiche regionali.

Tenuto conto:

- delle criticità operative rappresentate dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale conseguenti alla difficoltà di reperire adeguate professionalità nei servizi particolarmente disagiati per tipologia di turnistica o di attività;
- della conseguente necessità di rafforzare i meccanismi di fidelizzazione e di attrazione del personale – in primis quello sanitario e socio sanitario – operante in detti servizi;

con il presente documento l'amministrazione regionale rappresentata dall'Assessore alla salute politiche sociali e disabilità e le Organizzazioni sindacali del comparto sanità concordano le seguenti linee di indirizzo finalizzate all'obiettivo dell'impegno profuso dal personale operante in situazioni di disagio connesso alle situazioni lavorative.

In particolare per soddisfare tale obiettivo sono state prefigurate azioni miranti a remunerare l'accentuato disagio mediante l'incremento del valore di alcune indennità – nel rispetto del dettato contrattuale – nonché mediante il riconoscimento di una quota di risorse per la valorizzazione del welfare integrativo aziendale e di specifiche progettualità aziendali.

Le risorse che complessivamente saranno rese disponibili agli Enti del SSR per la contrattazione integrativa aziendale ammontano a € 18.882.538,00 e saranno ripartite tra gli Enti sulla base delle seguenti linee di indirizzo.

### A. Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo

Una quota delle risorse disponibili è finalizzata all'incremento dei fondi ex art. 103 "Fondo premialità e condizioni di lavoro" del CCNL 2.11.2022. Detta quota è al lordo degli oneri riflessi e IRAP.

L'incremento dovrà essere utilizzato per la valorizzazione delle seguenti indennità:

- Indennità pronta disponibilità, art. 44 CCNL 2.11.2022
- Indennità servizio notturno, art. 106 CCNL 2.11.2022
- Indennità particolari servizi, art. 107, c. 2 e 3 del CCNL 2.11.2022.

Le risorse sono ripartite tra gli enti – come evidenziato nella seguente tabella - sulla base del volume dei turni riferiti a dette indennità rilevati nel 2024 nonché dei servizi di cui all'art. 107, c.2 e 3 del CCNL 2.11.2022 già individuati dai singoli Enti:

| ASUFC       | ASUGI       | ASFO        | BURLO     | CRO       | ARCS      | SSR          |
|-------------|-------------|-------------|-----------|-----------|-----------|--------------|
| 6.135.508 € | 4.359.679 € | 2.432.548 € | 632.643 € | 245.463 € | 211.157 € | 14.016.998 € |

e consentono di riconoscere nell'anno 2025 il seguente incremento per tipologia di indennità al personale del ruolo sanitario e socio sanitario:

MONSIEUR  
A. S. S. I.

| INDENNITA'           | Incremento tariffa | Profili interessati         |                                         | Enti SSR                          |
|----------------------|--------------------|-----------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------|
|                      |                    | Professionisti della salute | Altri ruolo sanitario e socio sanitario |                                   |
| pronta disponibilità | oraria             | 1,00 €                      | 0,50 €                                  | ASUGI-ASUFC-ASFO-BURLO-CRO - ARCS |
| servizio notturno    | oraria             | 5,00 €                      | 1,00 €                                  | ASUGI-ASUFC-ASFO-BURLO-CRO - ARCS |
| particolari servizi  | giornaliera        | 2,50 €                      | 0,50 €                                  | ASUGI-ASUFC-ASFO-BURLO-CRO        |
| particolari servizi  | giornaliera        | 10,00 €                     | 0,50 €                                  | ARCS                              |

## B. Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate alla premialità

Una ulteriore quota delle risorse disponibili deve essere orientata alla valorizzazione dell'apporto del personale:

- operante nelle aree geografiche meno attrattive a livello aziendale,
- operante nei servizi con criticità organizzative e difficoltà croniche nella copertura degli organici (a titolo esemplificativo si considerino i livelli di turn over del reparto / area ed il rapporto tra il numero dei posti letto ed il personale operante),
- alla realizzazione di ulteriori obiettivi aziendali,

secondo le modalità e criteri definiti in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Tale quota, al lordo oneri riflessi e IRAP, è ripartita sulla base delle unità rilevate per ciascun ente alla data del 31.12.2024, con quote differenziate in relazione ai ruoli di incardinamento tenuto conto che il personale del ruolo sanitario e socio sanitario beneficia anche delle quote di cui al precedente punto.

Il riparto è il seguente:


| Profili interessati afferenti                  | Quota risorse finalizzate |             |           |           |           |          |             |
|------------------------------------------------|---------------------------|-------------|-----------|-----------|-----------|----------|-------------|
|                                                | ASUFC                     | ASUGI       | ASFO      | BURLO     | CRO       | ARCS     | SSR         |
| Ruoli sanitario e socio sanitario              | 1.124.832 €               | 767.385 €   | 471.369 € | 85.123 €  | 67.443 €  | 9.113 €  | 2.525.265 € |
| Ruoli professionale - tecnico - amministrativo | 519.345 €                 | 387.284 €   | 240.238 € | 50.108 €  | 76.801 €  | 66.499 € | 1.340.275 € |
| Totale Azienda/Ente                            | 1.644.177 €               | 1.154.669 € | 711.607 € | 135.231 € | 144.244 € | 75.612 € | 3.865.540 € |

## C. Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate al welfare integrativo

Con l'intendimento di accrescere il benessere organizzativo e rafforzarne il senso di appartenenza del personale del Servizio sanitario regionale, nell'ambito della quota complessiva prevista dalla DGR 2052/2024 si condivide di destinare le risorse sottoindicate per favorire l'avvio, anche in via sperimentale, di politiche di welfare integrativo nell'ambito dei filoni individuati dal vigente CCNL 2.11.2022 all'art. 89.

Gli importi sono assegnati, a valere per l'anno 2025, alle Aziende ed Enti sulla base della consistenza degli organici di tutti i ruoli del comparto alla data del 31.12.2024.

| Welfare integrativo |         |         |        |        |        |           |
|---------------------|---------|---------|--------|--------|--------|-----------|
| ASUFC               | ASUGI   | ASFO    | BURLO  | CRO    | ARCS   | SSR       |
| 435.512             | 301.328 | 185.391 | 34.338 | 31.945 | 11.486 | 1.000.000 |

NORSINA  
 ASUFC  










**D. Modalità gestionali**

1. In applicazione del presente documento, la stipula dei contratti integrativi aziendali dovrà intervenire entro il 30.09.2025.
2. L'utilizzo delle presenti risorse sarà oggetto di rendicontazione da parte degli Enti, ed eventuali somme non utilizzate per le voci di cui ai punti A) e C) sono destinate ad incremento della quota B). Qualora la quota B) non venga interamente utilizzata la DCSPS provvederà a fornire le necessarie indicazioni.
3. Le risorse finalizzate a compensare il disagio seguono le regole aziendali e la tempistica di pagamento stabiliti per tali istituti.

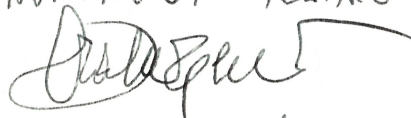
Luogo e data UDINE, 12 GIUGNO 2025

L'Assessore alla  
Salute Politiche Sociali e Disabilità



Le OO.SS. del Comparto Sanità

NURSING UP TELARO FRANCESCA



FIALS 

FPCGIRING 

CISL FP 

UIL FPL 

NURSING 

## NOTA A VERBALE

La FIALS FVG accoglie con favore l'impegno economico della Regione per valorizzare il personale del SSR nel 2025, recependo molte delle nostre proposte nei documenti ufficiali. Tuttavia, per raggiungere pienamente obiettivi dichiarati nel documento come l'attrazione e la fidelizzazione del personale, soprattutto da fuori Regione, e il sostegno a chi lavora in condizioni difficili, servono ulteriori interventi concreti.

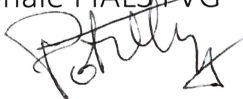
Chiediamo di istituire un tavolo permanente per affrontare i seguenti temi:

1. Rafforzare gli investimenti economici con piani pluriennali per garantire un'effettiva e duratura attrattività.
2. Aumentare dal 2026 le maggiorazioni: lavoro notturno agli OSS da 1 a 2,5 €/ora e particolari servizi da 0,5 a 1 €/ora.
3. Estendere le incentivazioni anche al personale non turnista che opera nei servizi territoriali e ospedalieri con criticità organizzative e difficoltà croniche nella copertura degli organici.
4. Garantire benefit come i buoni pasto anche per i turnisti e aumentare il valore del buono pasto.
5. Attrarre sanitari in aree periferiche o realtà più in criticità tramite accordi che assegnano alloggi a prezzi agevolati ai sanitari.
6. Restano valide tutte le richieste/proposte già inoltrate dalla FIALS in data 8 aprile 2025 e non ancora trattate come la regolamentazione uniforme per tutto il SSR di alcuni istituti contrattuali come il part time, l'orario di lavoro, le ferie, il diritto allo studio, i congedi per i genitori, inoltre un osservatorio permanente per adottare stabilire i necessari e non più rinviabili provvedimenti per contrastare la violenza sugli operatori e infine la proposta che abbiamo inoltrato per ridurre gli sprechi.

La FIALS sottoscrive entrambi i verbali di confronto con la presente nota a verbale.

Il Segretario Regionale FIALS FVG

Fabio Pototschnig



Udine, 8/6/2025



Friuli Venezia Giulia  
Segreteria Regionale  
Via Vidali, 1  
34129 Trieste  
[funzionepubblica@fv.gil.it](mailto:funzionepubblica@fv.gil.it)  
[fpcgilfv@pec.it](mailto:fpcgilfv@pec.it)

Udine, 9 giugno 2025

**NOTA A VERBALE SULLE LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLE  
RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA DGR 2052/2024.**

La FP CGIL FVG, pur siglando il verbale proposto, evidenzia criticità nella scelta di differenziare economicamente le indennità di disagio tra ruoli, in contrasto con il CCNL e con il principio di equità tra professionisti che operano nelle stesse condizioni.

Comprendiamo la volontà di trattenere alcune figure professionali più in sofferenza, però riteniamo che questa impostazione non sia quella giusta da percorrere.

Inoltre, pensiamo che sarebbe stato meglio specificare nel verbale che queste risorse sono aggiuntive anche qualora, attraverso la contrattazione integrativa aziendale, si stipulino accordi di miglior favore. In tal modo le risorse impegnate assumerebbero ancor più una connotazione regionale, messa in campo per equiparare i lavoratori e le lavoratrici delle diverse aziende, senza lasciare che la contrattazione di secondo livello possa neutralizzare parte di questi incentivi dirottando soldi su altri obiettivi.

Infine, è necessario, se davvero si vuole rendere maggiormente attrattivo il SSR, incrementare lo stanziamento per lavorare meglio nelle aree di maggior criticità e, d'altra parte, prevedere già da ora che questo sistema di valorizzazione prosegua anche oltre il 31 dicembre 2025 in modo da dare maggiori certezze ai lavoratori e lavoratrici del SSR.

La Segreteria Fp Cgil Fvg

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE